

14 agosto 2019 - [Forlì](#), [Cronaca](#), [Economia & Lavoro](#)

Imprese giovanili, rallenta la flessione. Contributo positivo da agricoltura e pesca



In Emilia-Romagna in un anno la perdita è di 723 imprese

Sono 28.067, il 7,0 per cento delle imprese regionali, la presenza più ridotta tra le regioni italiane, con una perdita di 723 aziende in un anno (-2,5 per cento). La discesa è però meno accentuata rispetto allo scorso anno. La tendenza è più pesante a livello nazionale (-3,1 per cento), solo lievemente più contenuta in Lombardia e Veneto, ma peggiore in Piemonte. Il crollo nelle costruzioni (-503 unità, -8,9 per cento) determina la tendenza insieme con la riduzione nel commercio (-244 imprese, -3,3 per cento).

L'unico contributo positivo continua a giungere dall'agricoltura e dalla pesca (+92 imprese, +4,0 per cento). A fine marzo in Emilia-Romagna, le imprese attive **giovanili** sono risultate 28.067, pari al **7,0 per cento** delle imprese regionali, la quota più bassa tra le regioni italiane. In un anno la **perdita è di 723 imprese (-2,5 per cento)**, mentre le altre imprese sono diminuite dello 0,7 per cento. **A livello nazionale, le imprese giovanili scendono a 466.607** (-3,1 per cento), pari al 9,1 per cento del totale, mentre le altre imprese confermano la tendenza positiva e segnano un lieve aumento (+0,1 per cento). Questo emerge dai dati del **Registro delle imprese delle Camere di commercio** elaborati da **Unioncamere Emilia-Romagna**. Le imprese giovanili aumentano solo in Trentino-Alto Adige (+1,7 per cento). La flessione maggiore si è avuta in Calabria (-4,9 per cento). L'andamento negativo delle imprese giovanili risulta lievemente più contenuto in Veneto (-2,3 per cento) e in Lombardia (-2,3 per cento), mentre è lievemente più pesante in Piemonte (-2,8 per cento). I settori di attività economica. La diminuzione delle imprese giovanili è determinata soprattutto dal **pesante crollo delle costruzioni** (-503 unità, -8,9 per cento). A questo si è aggiunta la flessione delle imprese dell'insieme dei **servizi** (-248 imprese, -1,3 per cento), frutto di tendenze settoriali differenziate. Nel settore del **commercio** la riduzione è marcata (-244 imprese, -3,3 per cento), mentre nell'aggregato di tutti gli altri settori dei servizi la consistenza delle imprese giovanili è rimasta invariata. **Risulta sensibile anche la riduzione delle imprese dell'industria (-64 unità, -3,0 per cento)**. Contrariamente alla tendenza prevalente tra le altre imprese, **risultano in buona crescita solo le imprese giovanili attive nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+92 imprese, +4,0 per cento)**. Tra le divisioni dei servizi si rileva l'aumento delle attività professionali, scientifiche e tecniche e di quelle immobiliari.

La forma giuridica. La riduzione è da attribuire alla flessione ampia delle ditte individuali (-680 unità, pari a -

3,1 per cento). La caduta è più rapida per le società di persone (-6,0 per cento, pari a 116 unità). Entrambe sono da attribuire all'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che sostiene la crescita delle società di capitale (+121 unità, +2,7 per cento).

Tag: [imprese giovanili](#)[Unioncamere Emilia-Romagna](#).

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0053500-imprese-giovanili-rallenta-flessione-contributo-positivo-agricoltura-e-pesca>